

La tutela della biodiversità è posta al centro dell'agenda politica di istituzioni europee e nazionali. Essa rappresenta un baluardo a difesa delle specie viventi, delle comunità umane e del benessere delle future generazioni. La biodiversità risulta impoverita sia in contesti molto urbanizzati che in aree rurali in via di abbandono. L'azione umana è segnata da ambiguità e ignoranza rispetto ai valori della biodiversità. Da questo nasce il titolo del convegno: *biodiversità nascosta di cui svelare gli aspetti culturali, usi commerciali sostenibili, il suo valore per la socialità.*

Il convegno, organizzato attraverso un call for cases nazionale, ha raccolto decine di esperienze virtuose che segnalano la fecondità del tema biodiversità per le aree fragili

Iscrizione gratuita cliccando:
www.eventbrite.it/d/italy--rovigo/events/

con il patrocinio di



Sezione Territorio dell'Associazione Italiana di Sociologia



Provincia di Rovigo



CUR
CONSORZIO UNIVERSITÀ ROVIGO



Soci Polesani di Banca Popolare Etica



MEDIA PARTNER



Alessia.agnoletto@libero.it; ostig@sp.units.it



<http://www.lscmt.units.it/osti/15biodiversità/biodiversitàfragile.htm>



Fondazione Culturale Responsabilità Etica



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

organizzano il convegno

Biodiversità nascosta

Valori e pratiche della diversità biologica nelle aree fragili



20-21 marzo 2015

sede

Consorzio Università Rovigo
Viale Marconi 2, Rovigo

20 marzo – ore 15.00

Saluti: *Roberto Tovo, Consorzio Università Rovigo, Anna Fasano, Banca Popolare Etica*

Le ragioni del convegno, *Giorgio Osti, Università di Trieste*

La valorizzazione della biodiversità nelle aree interne, *Giovanni Carrosio, Dipartimento Politiche dello Sviluppo, Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Ore 16.30 – Sessioni parallele:

Biosviluppo, modera

Paesi della Pedemontana feltrina: dall'abbandono alla consapevolezza – *C. Lasen*

Prepararsi alla biodiversità coltivata nella provincia di Belluno – *F. Balzan, V. De Marchi e C. Zanetti*

Investire sulla biodiversità. La tartuficoltura nelle colline bresciane – *V. Corradi*

Il progetto LIFE+ InBioWood. Piantagioni policicliche permanenti nelle Valli Grandi Veronesi – *E. Brunesti*

Il Parco comune dei frutti minori (Castiglione d'Otranto) – *G. Piccioli Resta e M. Melgiovanni*

Bioreti, modera *Davide Marino*

La manifattura Marinati di Comacchio e la tutela dell'habitat dell'anguilla – *V. Barone*

Ortinrete: orti sociali e solidali in Trentino-Alto Adige – *J. Politeo, G. Pezzini, S. Delugan, F. Bigaran*

Biodiversità e pastori migranti. Il progetto TRAMed – *M. Nori*

Buone pratiche d'uso della biodiversità. Il caso del Genepì nelle Alpi Occidentali – *S. Mazzarino*

Foreste nella rete: associazionismo e multifunzionalità nelle foreste di pianura del Veneto – *L. Brotto*

Ore 18.30: apertura della mostra di Veneto Agricoltura

21 marzo – ore 9.00

Sessioni parallele:

Bioscienza, modera *Davide Pettenella*

Conservare biodiversità nascosta: il caso della foresta boreale canadese – *C. Burlando, N. Deutsch*

Servizi ambientali a pagamento in Lessinia - *L Sacco P Gatto, E Vidale, G Corradini, I Pasutto, e M Dissegna*

Toscana: biodiversità in aree "non protette" e "marginali" – *L. Lombardi M. Giunti, G. Santini*

Citizen science, scoperta e gestione del territorio – *S. Martellos, M. Amati*

Esperienza di agricoltura sociale e ortoterapia a Pisa - *A. Greggio*

Biorecupero, modera *Stefano Soriani*

Il fagiolo bianco di Frattura (L'Aquila) – *A. Rizzo, C. Tebaldi*

Biodiversità e proprietà collettive: il ruolo delle Comunelle del Carso triestino – *N. Carestiato*

Parco delle Dune Costiere e gli ulivi secolari per ricostruire comunità solidali – *G. Ciola e F. Maiorano*

Come conservare la pecora di razza Lamon nel Parco Paneveggio-Pale S.M. – *P. Partel, C. Zorzi, V. Ducoli*

Salvaguardia di zoo-diversità tra supporto pubblico e valorizzazione economica – *A. Povellato, F. Vanni*

Ore 10.45 – Pausa Caffè

Ore 11.15 – Sessioni parallele:

Biogestione, modera *Giorgio Osti*

Il valore della biodiversità: casi italiani nel Progetto LIFE+ MGN – *D. Pellegrino et alii*

Progetto TRECORALA: TREzze e CORalligeno dell'Alto Adriatico – *S. Ciriaco*

Parco dell'Aspromonte: contratti di responsabilità sociale contro gli incendi – *M. Palmieri et alii*

La gestione della caccia nella Partecipanza Agraria di Villa Fontana – *M. Filippini*

Un "bosco" urbano a Palermo: una sfida per il rilancio della "biodiversità sociale" – *G.L. Corinto, E. Nicosia*

Biopratiche, modera *Riccardo Santolini*

Un antico modello di cerasicoltura nella Comunità Montana del Monte Maggiore (CE) – *V. Abbate*

Il giardino della memoria fruttale: meli e peri nel comune di Fregona (TV) – *M. Fardin, D. Nucilla*

Francesco, la biodiversità agricola e la nuova vita del borgo di montagna (PC) – *P. Milone, F. Ventura*

Il sistema integrato di microaree protette dell'Alto-Astigiano-Basso Monferrato – *F. Correggia, E. Ercole*

Semi Autonomi: progetto di recupero dell'agricoltura contadina in Calabria – *Y. Piersante*

Ore 13.00 – Buffet

Tavola Rotonda

Ore 14.30, partecipano

Piero Franzoi, ecologo, Università Ca' Foscari di Venezia

Patrizia Rossi, Lega Italiana Protezione Uccelli (LIPU), Parma

Stefano Previatello, Presidente Antichi Beni Originari, (proprietà collettiva) Grignano Polesine

Giorgio Trentin, Dirigente Regione del Veneto, Sezione Agroambiente

modera, *Andrea Povellato, Istituto Nazionale di Economia Agraria*